

PSICOFARMACI SOTTO ESAME

Mentre nel nostro Paese continua la propaganda sui disturbi psichiatrici che affliggerebbero i nostri bambini e l'importanza della prevenzione e del trattamento per questi disturbi, chi ha l'esperienza di decenni sta correndo ai ripari per i danni che tali trattamenti hanno causato e stanno causando.

Negli Stati Uniti infatti, una commissione consultiva federale americana ha votato la scorsa settimana una risoluzione nella quale si afferma che gli stimolanti come il Ritalin, (psicofarmaco a base di anfetamina per la cura dell'Adhd) possono avere effetti pericolosi sul cuore, e che i legislatori federali dovrebbero richiedere ai produttori di fornire indicazioni scritte ai pazienti e porre avvertimenti ben visibili sulle etichette dei farmaci che descrivano questi rischi.

Circa quattro milioni di persone negli Stati Uniti, assumono stimolanti per il Disordine da Deficit dell'Attenzione e Iperattività, e la commissione ha dichiarato di voler rallentare l'esplosione dell'uso di questi farmaci.

Solo nell'ultimo anno e mezzo, in cinque diversi Paesi (tra i quali la Svizzera, l'Inghilterra, il Canada, gli Stati Uniti e l'Europa), sono stati pubblicati 18 allarmi governativi sui pericoli, fino ad allora nascosti, dei farmaci psichiatrici, che evidenziavano i seguenti effetti secondari: dipendenza da questi psicofarmaci, mania, ostilità, aggressione, psicosi, suicidio e violenza.

L'ultima inchiesta è arrivata questa settimana sotto forma di relazione dell' FDA. Afferma che tra il 1999 ed il 2003 si sono avute 25 morti causate da farmaci psichiatrici di vario genere. Diciannove di queste erano di bambini. Il rapporto, inoltre, esamina 54 casi, di adulti e di bambini, con problemi cardiovascolari seri, quali attacchi di cuore, colpi apoplettici, ipertensione, palpitazioni e aritmia.

Gli psicofarmaci in questione erano anfetamine, come l' Adderall, e metilfenidato, venduti come Ritalin, Concerta, Methylin e Metadate, per bambini e adulti con ADHD. L'FDA riferisce che negli Stati Uniti, proprio ora, ogni mese vengono prescritti psicofarmaci a circa due milioni di bambini e ad un milione di adulti con ADHD.

Il dott. David Graham, un altro ufficiale sanitario nell'Ufficio della Sicurezza dei Farmaci dell'FDA, ha descritto le analisi preliminari di un milione di cartelle cliniche, che hanno indicato un aumento del rischio di infarto ed aritmie. "Il numero di ricoveri per aritmie ci ha veramente colti di sorpresa" ha detto il dott. Graham "l'aritmia è considerata essere l'anticamera per le morti inspiegabili ed improvvisi."

Altri sostengono che un monito come il Black Box potrebbe indurre le famiglie ad esplorare trattamenti alternativi ai farmaci, il che "sarebbe un ottimo risultato per bambini con l'ADHD e le loro famiglie" ha detto William Pelham, direttore del Centro per i Bambini e le Famiglie della State University of New York a Buffalo.

In Italia il Ritalin fino al marzo 2003, compariva nella sottotabella I della Tabella n. 7 della Farmacopea, insieme alla cocaina, agli oppiacei, all'eroina e all'Lsd. Da quella data, è passato, per decreto ministeriale, nella sottotabella IV, dove sono presenti gli psicofarmaci.

Il 29 settembre 2005, il Ministero della Sanità canadese (Health Canada) ha chiesto a tutte le ditte che producono psicofarmaci per l'ADHD la presentazione, entro la fine del 2005, dei dati relativi a tutte le prove cliniche e ai rapporti successivi alla commercializzazione. Tali informazioni saranno esaminate quest'anno, subito dopo la loro presentazione. Gli psicofarmaci oggetto di indagine sono il Concerta, l'Adderall XR, il Dexadrine, il Ritalin e l'Attenade, tutte sostanze che vengono date ai bambini per i quali è stato diagnosticato l'ADHD.

Molti ufficiali sanitari si sono rivolti all'F.D.A. ed ognuno ha indicato che i rischi

possono essere significativi. La dott.sa Kate Gelperin, ufficiale sanitario nell'Ufficio della Sicurezza dei Farmaci dell'FDA, ha iniziato la sua presentazione dicendo alla commissione: "Stamattina vi dirò qualcosa sul perché l'FDA è così preoccupata per questi problemi". La dott.sa Gelperin ha fatto notare che è da tempo che gli stimolanti sono noti per far aumentare la pressione sanguigna ed i valori cardiaci. Secondo il "New England Journal of Medicine", i bambini delle donne che hanno assunto psicofarmaci nella seconda metà della gravidanza rischiano di sviluppare malattie al polmone sei volte più del normale.

I farmaci psichiatrici sui quali si stanno facendo severi accertamenti sono gli inibitori selettivi del riassorbimento di serotonina (selective serotonin re-uptake inhibitors), detti "SSRI", fra i quali il Prozac, il Paxil ed il Zoloft.

(Fonte: <http://www.clicmedicina.it>)